


direttore responsabile: PAOLO GALBIATI
redattore: ALBERTO RICCI
co-redattore: ANNA TENZI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.000 COPIE



CONTIENE I.R.



A L

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

flash

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, DCB Lecco • La quota associativa comprende € 2,80 relativi al costo dell'abbonamento annuale e non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

Riforma del mercato del lavoro, no ad altri costi

“Il dibattito sulla riforma del mercato del lavoro è aperto e c'è l'intenzione di arrivare a breve ad una conclusione. Noi artigiani non ci sottraiamo di certo. Vorremmo però che le ragioni delle micro-imprese fossero ascoltate”, afferma Daniele Riva (foto a sinistra), presidente di Confartigianato Imprese Lecco. E aggiunge: “Rete Imprese Italia, cioè tutto il mondo delle micro e piccole imprese, ha nei giorni scorsi proposto e presentato pubblicamente un articolato documento, ma le nostre ragioni sembrano non esistere dentro il confronto riportato dai media. Invece noi abbiamo una chiara e netta opinione in merito”. Prosegue Riva: “Noi chiediamo chiarezza e trasparenza sui numeri e sulle risorse. Pensiamo che la riforma degli ammortizzatori socia-

li da un lato debba partire da un'analisi dettagliata dell'uso che oggi si fa degli strumenti vigenti nei diversi comparti economici e, dall'altro, debba prendere in considerazione tutte le voci contributive che finanziano le prestazioni temporanee. Prima di chiederci costi aggiuntivi vorremmo si considerassero alcuni elementi. Le tariffe INAIL, della gestione terziario e artigianato, sono in forte avanzo da molti anni; nel settore artigiano l'avanzo è di 10.333 milioni di euro. La gestione industriale nell'ultimo biennio è invece andata in deficit. La CIG in deroga è stata utilizzata, nel periodo



2005/2011, a livello nazionale per il 39% e in Lombardia per il 35%. E' utile che questi fatti siano noti a tutti”.

“Se poi consideriamo nel complesso tutti gli ammortizzatori sociali dal 2008 al 2010, comprese le coperture figurative a fini pensionistici – prosegue il segretario Paolo Galbiati (foto a destra) - registriamo un disavanzo complessivo di 27,3 miliardi di euro. Sapete come si compone questo disavanzo? E' per un terzo composto da importi finanziari di cui i settori dell'artigianato e del terziario non beneficiano. Della restante quota i nostri settori, pesano meno del 50% del di-

savanzo. Credo che questi numeri parlino da soli. Come si fa a ipotizzare una riforma che non tiene conto di questi dati concreti? Uno strumento unico di “cassa” per tutti i settori non risponde alle esigenze dei diversi comparti economici. Proprio le peculiari esigenze dei settori hanno spinto a realizzare alcune positive esperienze per il sostegno al reddito dei lavoratori durante i periodi di crisi aziendale: i lavoratori del comparto dell'artigianato hanno avuto accesso a strumenti di natura contrattuale gestiti dalla bilateralità”. Conclude il presidente Riva: “Vorrei dire al Ministro Fornero e a tutti: tenete conto di queste particolarità. Non fate di tutta l'erba un fascio, rispettate le specificità. Se ne avvantaggerà anche il Paese”.

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO TI INVITA AGLI INCONTRI A PARTECIPAZIONE LIBERA

**GIOVEDÌ
12 APRILE
ORE 20.45**

NOVITA FISCALI E PREVIDENZIALI PER L'IMPRESA ARTIGIANA
dopo le “Manovre d'Inverno” del Governo Monti

CORTENOVA BANCA DELLA VALSASSINA, VIA PROVINCIALE 14

**MERCOLEDÌ
9 MAGGIO
ORE 20.45**

ASPETTI SINDACALI E FORMATIVI DELL'APPRENDISTATO
Ricordiamo che l'appuntamento si terrà il 9 maggio anziché 10 maggio

VALMADRERA SALA CIVICA, VIA FATEBENEFRATELLI 6

FORMAZIONE

PATENTINO IMPIANTI TERMICI

Confartigianato Imprese Lecco, tramite il proprio ente di formazione accreditato ELFI, organizza per gli installatori termoidraulici il corso normato per il conseguimento del patentino di abilitazione di 2° grado per conduttori di impianti termici di potenza superiore a 232 Kw (ai sensi del D. Reg. 1861 del 7.3.2012). Il corso, della durata di 90 ore, è finalizzato a fornire al partecipante le competenze necessarie per superare l'esame finale, che verrà svolto dalla Provincia di Lecco - settore Energia. Il corso si svolgerà da giugno a ottobre e verrà svolto con un min. di 20 e un max di 25 partecipanti; se le richieste fossero superiori, sarà prevista una seconda edizione.

SEMINARIO CRONOTACHIGRAFO

Si svolgerà sabato 14 aprile un seminario formativo di 4 ore sull'utilizzo del Cronotachigrafo e sui tempi di guida e riposo ai sensi dell'art. 2 c. 2 del DM 31/03/06, rivolto agli autotrasportatori associati. Il corso si svolgerà nella sede di Confartigianato in via Galilei 1 a Lecco.

**Info: Ufficio Formazione,
tel. 0341.250200.**

Diritto annuale albo gestori rifiuti

Le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, presso la CCIAA di Milano devono corrispondere un diritto annuale di iscrizione per il trasporto di propri rifiuti non pericolosi e pericolosi fino a 30 Kg/giorno, ai sensi dell'art.212 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

L'importo da versare è pari a 50 € e deve essere effettuato entro il 30 aprile 2012 sul CCPostale n. 54828207 intestato all'Albo Gestori Ambientali presso CCIAA MILANO. Invitiamo le imprese ad attendere il ricevimento del bollettino di versamento che viene trasmesso dall'Albo Gestori e di effettuare il versamento con bollettino in bianco solo nel caso di mancato ricevimento dello stesso da Milano. Non deve essere spedita all'Albo l'attestazione di versamento, ma conservata. Non devono effettuare il versamento entro il 30 aprile le imprese che hanno presentato nuova domanda all'albo dal 1 gennaio 2012 ad oggi e che pertanto hanno già versato il diritto per il 2012. Rammentiamo alle imprese che l'iscrizione all'Albo è perfezionata al ricevimento del relativo numero di iscrizione MI...

Il mancato pagamento del diritto annuale comporta la sospensione

dell'iscrizione dall'Albo Gestori e la segnalazione agli organi di controllo.

VARIAZIONI DI TIPO GENERALE

Ricordiamo inoltre che vale l'obbligo di comunicare variazioni all'Albo, entro 30 giorni, per modifiche di: denominazione, ragione sociale, forma giuridica, sede dell'impresa, rappresentanti, variazioni dell'attività, codici CER rifiuti e targhe mezzi di trasporto. La stessa comunicazione deve essere trasmessa per la cessata attività.

AUTORIZZAZIONI

Rammentiamo che le autorizzazioni al trasporto in proprio di rifiuti, che non sono state aggiornate nel 2011, mediante segnalazione dei codici europei trasportati e delle

targhe dei mezzi, vengono cancellate dall'Albo gestori.

E' possibile ottenere una nuova autorizzazione con il rifacimento della pratica, ma con il versamento di nuove tasse di concessione governative e del diritto di segreteria.

RAEE E ALBO GESTORI

Per quanto riguarda i raee le autorizzazioni rilasciate dall'Albo Gestori sono specifiche per questi rifiuti, riguardano non solo le attività di trasporto ma anche quella di raggruppamento degli stessi, sono rilasciate ai sensi del decreto della semplificazione 65/2010 e sono soggette anch'esse al versamento annuale del diritto annuale pari a 50 € entro il 30 aprile di ciascun anno.

SCADENZA 30 APRILE 2012

Qual è la differenza tra il MUD e la DICHIARAZIONE SISTRI?

MUD

Il modello unico di dichiarazione ambientale, come definito con Decreto del 23 dicembre 2011, dovrà essere presentato dai seguenti soggetti:

- comuni
- Produttori di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) SOLO IN VIA TELEMATICA
- Conai
- Autodemolitori

DICHIARAZIONE SISTRI

I soggetti obbligati a tale dichiarazione sono:

- produttori di rifiuti pericolosi
- produttori di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti
- smaltitori e recuperatori di rifiuti

I soggetti esentati sono:

- commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- trasportatori di rifiuti a titolo professionale
- produttori dei taglianti monouso codice cer 180103 (categoria servizi alla persona) ma solo per quel codice.

La modulistica per la "dichiarazione Sistri" è quella utilizzata lo scorso anno mediante invio alla CCIAA delle schede cartacee come MUD e/o supporto magnetico previo pagamento del diritto di segreteria (10 euro supporto magnetico, 15 euro cartaceo). E' cambiato il nome, ma sempre di dichiarazione rifiuti si tratta.

Può essere anche presentata:

- per via telematica
- compilando i moduli disponibili sul sito www.sistri.it

SISTRI, 30 APRILE DIRITTO ANNUALE

Per maggiori informazioni e dettagli relativi al versamento del contributo annuale SISTRI, dovuto da produttori e trasportatori, si veda il sito www.artigiani.lecco.it o telefonare Ufficio Ambiente.

PARTENZA 30 GIUGNO 2012 ED OLTRE

Attualmente la partenza del SISTRI è così stabilita: 30 giugno 2012 per i produttori con più di 10 addetti (tra titolari / soci e dipendenti), mentre per imprese con meno di 10 addetti sarà varato un apposito decreto per l'individuazione della data che non potrà essere prima del 30 giugno 2012.

**Marco Bonacina è a disposizione per ogni delucidazione
(Ufficio Ambiente, tel. 0341.25200, mbonacina@artigiani.lecco.it)**



Misure per il credito alle Pmi: firmato il nuovo accordo

Firmato il 28 febbraio a Roma, l'accordo prevede nuove misure per il credito che assicurino adeguate risorse finanziarie ad piccole e medie imprese che, pur registrando delle tensioni, abbiano prospettive economiche positive. L'obiettivo è quello di agevolare il superamento della attuale fase di crisi, accompagnando le imprese verso un'auspicata inversione del ciclo economico. Ecco le operazioni previste a favore delle imprese.

OPERAZIONI DI SOSPENSIONE DEI FINANZIAMENTI

- Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine (mutui).
- Operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale dei canoni di leasing per 12 mesi (immobiliare) ovvero per 6 mesi (mobiliare).

Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili alla richiesta di sospensione, le rate (per la parte di quota capitale) dei mutui e delle operazioni di leasing finanziario che: i) risultino in essere alla data della firma del presente accordo e; ii) non abbiano già fruito di analogo beneficio. Sono ammissibili, a determinate condizioni, anche i mutui assistiti da contributo pubblico in conto capitale e/o interessi. Le rate devono essere in sca-

denza o già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda.

Le operazioni di sospensione determinano la traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo e gli interessi sul capitale sospeso sono corrisposti alle scadenze originarie.

OPERAZIONI DI ALLUNGAMENTO DEI FINANZIAMENTI

- Operazioni di allungamento della durata dei mutui.
- Operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili.

Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili alla richiesta di allungamento, i mutui che: i) risultino in essere alla data della firma del presente accordo e; ii) non abbiano già fruito di analogo beneficio. Sono ammissibili alla richiesta di allungamento, a determinate condizioni, anche i finanziamenti assistiti da contributo pubblico in conto capitale e/o interessi.

Il periodo massimo di allungamento dei mutui è pari al 100% della durata residua del piano di ammortamento (non potrà essere superiore a 2 anni per i mutui chirografari e a 3 anni per quelli ipotecari). Sono ammissibili alla richie-

sta di allungamento anche i mutui che abbiano già beneficiato della sospensione dei finanziamenti prevista dall'Avviso Comune e dal presente accordo. In tal caso, l'impresa potrà richiedere l'allungamento solo al termine del periodo di sospensione.

OPERAZIONI VOLTE A PROMUOVERE LA RIPRESA E LO SVILUPPO

- Operazioni di finanziamento connesso ad aumenti dei mezzi propri realizzati dall'impresa.

Condizioni di ammissibilità

Anche alla luce delle agevolazioni fiscali previste dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 per le imprese che avviano processi di rafforzamento patrimoniale, le banche aderenti si impegnano a concedere, alle imprese costituite in forma di società di capitali (inclusa la forma cooperativa), un finanziamento proporzionale all'aumento dei mezzi propri realizzati dall'impresa e comunque se tali aumenti siano rilevanti ai fini della agevolazioni fiscali di cui al citato decreto legge.

IMPRESE BENEFICIARIE

Possono beneficiare degli interventi previsti dall'accordo le piccole e medie imprese (PMI) operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria, appartenenti a tutti i settori. Le PMI, al momento di presentazione della domanda, non devono avere posizioni de-

bitorie classificate dalla banca come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni, né procedure esecutive in corso (imprese in bonis).

CONDIZIONI DI REALIZZAZIONE

Alle PMI non saranno addebitate spese e altri oneri aggiuntivi rispetto a quelli eventualmente sostenuti dalla banca nei confronti di terzi ai fini della realizzazione delle operazioni di sospensione o allungamento, e dei quali la stessa banca si impegna a dare adeguata evidenza. Le operazioni di sospensione dei finanziamenti e le operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa sono realizzate allo stesso tasso d'interesse previsto dal contratto originario.

VALIDITÀ DELL'ACCORDO

Per poter beneficiare delle operazioni previste dall'accordo, le richieste dovranno essere presentate dalle imprese entro il 31 dicembre 2012 (utilizzando il modulo predisposto dalle singole banche). Le domande di allungamento dei mutui che, a tale data, dovessero trovarsi ancora in fase di sospensione potranno essere presentate entro il 30 giugno 2013.

Per informazioni: Ufficio Credito, Mario Ballabio, 0341.250200.

PREMIO "CASIMIRO FERRARI" AL SOCCORSO ALPINO

La quarta edizione del Premio Alpinistico "Casimiro Ferrari", promosso da Confartigianato Imprese Lecco in ricordo della straordinaria figura di "Miro", protagonista dell'alpinismo mondiale e per tanti anni imprenditore artigiano iscritto alla nostra Associazione, è stato assegnato il 14 marzo scorso nel corso di una cerimonia svoltasi al Centro Operativo del Soccorso Alpino al Bione. Il riconoscimento, nato sulla scia della passione di Miro per la montagna, consiste in una somma di 2mila euro, che è stata consegnata dal Presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva, alla Stazione delle Gri-

gne del Soccorso Alpino Speleologico Lombardo, diretta dal Capostazione Giacomo Arrigoni (nella foto). Nella motivazione si legge: "Un premio alla memoria che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti della montagna. In particolare, quest'anno va a coloro che si sono messi in luce non solo per capacità alpinistiche ma soprattutto umane, sulla scorta dell'esempio di "Miro": gli operatori del Soccorso Alpino che volontariamente affrontano con fiducia e passione le sfide della montagna per salvare delle vite umane. Un sostegno concreto affinché non si sentano soli nel loro coraggioso percorso".



Canone TV, ecco chi deve pagare

Il 22 febbraio scorso, il Ministero dello Sviluppo Economico, con una nota ufficiale ha definitivamente chiarito i termini della ben nota querelle nata a seguito dell'invio da parte della RAI a tutte le aziende del bollettino per la sottoscrizione dell'abbonamento speciale. Sono stati forniti puntuali dettagli tecnici sia sul tipo di segnale soggetto al pagamento, sia sulla tipologia di apparecchiature rientranti nel campo di applicazione.

1) La norma di riferimento art. 1 del RDL n.246/1938 si riferisce al servizio di "radio diffusione" non includendo altre forme di diffusione del segnale audio/video basate su portanti fisici diversi da quelli radio come la Web radio, la Web TV o IPTV. Il canone è quindi dovuto solo in presenza di un impianto aereo atto alla captazione del segnale (antenna) o di un dispositivo idoneo a sostituire l'impianto

aereo, ovvero di linee interne per il funzionamento di apparecchi radioelettrici.

2) Sono apparecchi atti a ricevere segnali audio/video radiodiffusi i "radoricevitori completi", ossia quelli dotati di un sintonizzatore che operi nelle bande di frequenze destinate al Servizio di radio diffusione (PNRF), di un decodificatore e trasduttore del segnale audio/video (per la TV) o solo audio (per la radio).

3) Sono apparecchi adattabili quelli dotati di un sintonizzatore che operi nelle bande di frequenze destinate al Servizio di radio diffusione (PNRF), collegati esternamente ad un decodificatore e trasduttore del segnale audio-video (per la TV) o solo audio (per la radio).

Di seguito riportiamo una tabella esemplificativa delle tipologie di apparecchi compresi nella norma:

APPARECCHI ATTI ALLA RICEZIONE:

- Ricevitori TV fissi;
- Ricevitori TV portatili;
- Ricevitori TV per mezzi mobili;
- Ricevitori radio fissi;
- Ricevitori radio portatili;
- Ricevitori radio per mezzi mobili;
- Terminale d'utente per telefonia mobile dotato di ricevitore radiotv (es. cellulare DVB-H);
- Riproduttore multimediale dotato di ricevitore radiotv (es. lettore mp3 con radio FM integrata).

APPARECCHI ADATTABILI ALLA RICEZIONE

- Videoregistratore dotato di sintonizzatore TV;
- Chiavetta USB dotata di sintonizzatore radiotv;
- Scheda per computer dotata di sintonizzatore radiotv;
- Decoder per TV digitale terrestre;
- Ricevitore radiotv satellitare;
- Riproduttore multimediale, dotato di ricevitore radiotv, senza

trasduttori (es. Media Center dotato di sintonizzatore radiotv).

APPARECCHI NON ATTI NÉ ADATTABILI ALLA RICEZIONE

- PC senza sintonizzatore TV;
- monitor per computer;
- casse acustiche;
- videocitofoni.

La nostra valutazione delle indicazioni ministeriali è estremamente positiva, poiché fornisce, in via ufficiale, una puntuale indicazione di quali siano le modalità applicative del canone di abbonamento speciale nel senso da noi auspicato ed oggetto della intensa campagna lanciata nelle settimane scorse. Appare evidente che le imprese che avessero nel frattempo provveduto al pagamento, possono richiederne il rimborso, non solo ai fini del recupero della somma pagata, quanto ai fini della esplicita dichiarazione di non essere tenuti al pagamento.

ATTENTI AI RAGGIRI

Si moltiplicano i casi di soggetti che offrono servizi alle aziende spacciandosi per associazioni artigiane di categoria, copiandone addirittura sigle e nomi. Invitiamo a fare attenzione: non hanno nulla a che fare con Confartigianato! Alcuni imprenditori ci hanno inoltre segnalato di aver ricevuto una mail truffaldina proveniente da un indirizzo che apparentemente è dell'Agenzia delle Entrate. Nel messaggio si afferma che l'azienda ha diritto ad un credito, e si invita a cliccare su un link per ottenere il rimborso, inserendo il numero della propria carta di credito. Ovviamente è una truffa.



ARTIGIANI ALLA FIERA DI COLONIA

Cinque aziende artigiane associate a Confartigianato Imprese Lecco hanno partecipato con uno stand collettivo alla Eisenwarenmesse 2012, il più importante evento fieristico a livello mondiale per i settori della ferramenta e del bricolage, che si è svolto in Germania a Colonia dal 4 al 7 marzo scorsi. L'intera organizzazione è stata curata dall'Ufficio Estero dell'Associazione, queste le imprese partecipanti: 3C Catene Srl, Officina Colombo Srl, Raccorfer Snc, Saetec Sas, Samit Snc.

GLI STACCABILI DI ARTIGIANATO LECCHESE

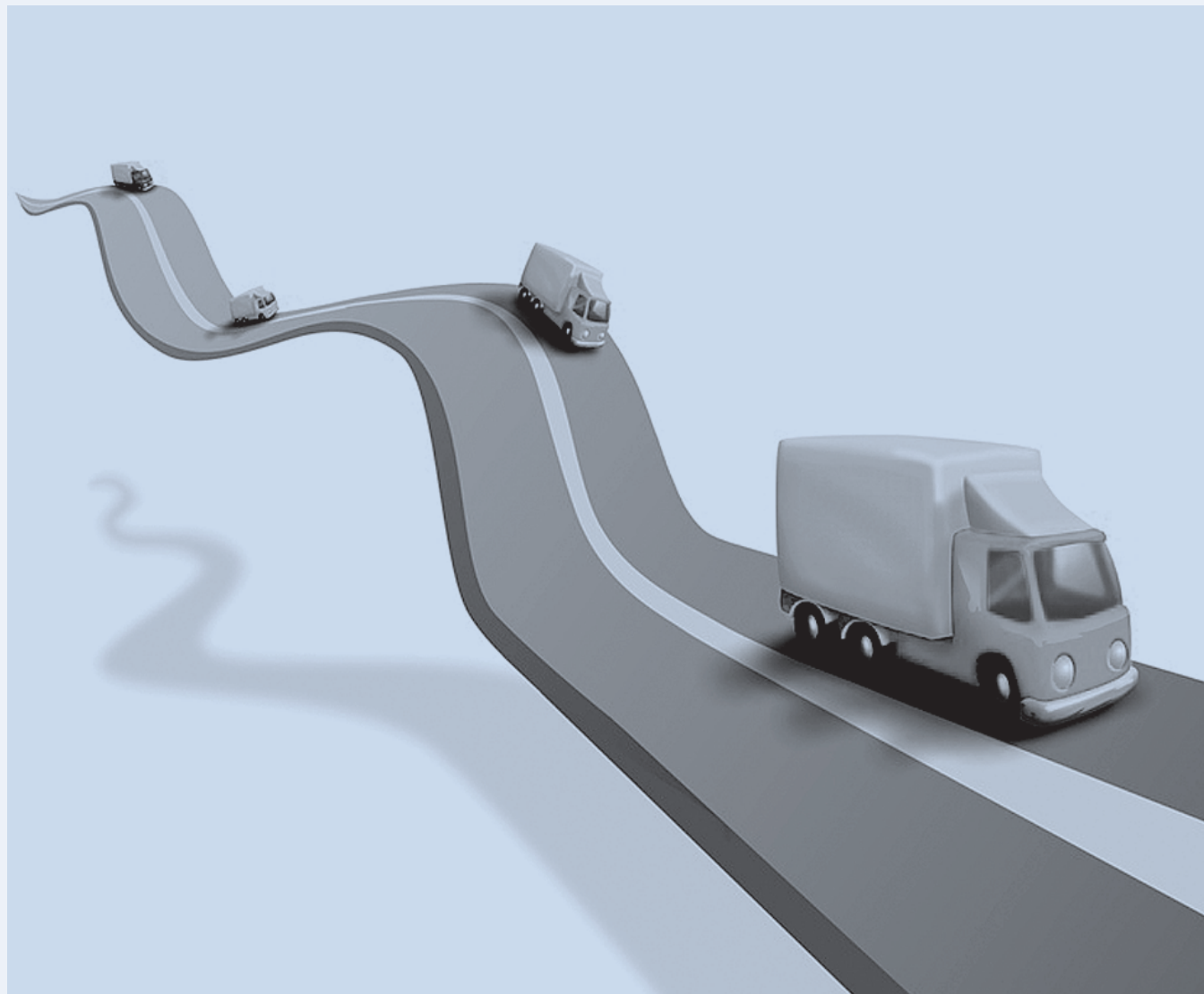
SICUREZZA, FORMAZIONE, MEDICINA DEL LAVORO

In collaborazione con Economie Ambientali, società partecipata dalla nostra Associazione, presentiamo una serie di tredici vademecum informativi sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro. Ogni dossier è dedicato ad un comparto e illustra i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

I dossier riguardano le seguenti categorie:

- | | | |
|------------------|----------------------|------------------------|
| • Alimentaristi | • Autoriparatori | • Abbigliamento |
| • Edilizia | • Grafica | • Autotrasporti |
| • Metalmeccanica | • Plastica galvanica | • Impiantistica |
| | | • Servizi alla persona |
| | | • Carpentieri |
| | | • Legno Arredo |
| | | • Tessile |





4 - DOSSIER COMPARTO AUTOTRASPORTATORI

AUTOTRASPORTATORI CONTO TERZI GENERICI, COLLETTAMISTI, COMPLETISTI, NOLEGGIO DA RIMESSA, RIBALTI, TAXISTI, MONOTRASPORTATORI, CEMENTISTI, AUTOSCUOLE

All'interno di questo comparto troviamo tutte le imprese che effettuano attività di trasporto su strada di merci, attività collaterali quali il collettamista, il cementista, l'autoscuola, ecc. ed anche il trasporto di persone (taxi).

Tutti coloro che operano nel settore autotrasporti devono porre attenzione sia alla salvaguardia della salute delle persone, soprattutto in considerazione dell'elevata incidenza che gli incidenti stradali hanno nella vita quotidiana, sia alla tutela degli addetti al trasporto ed eventualmente alla tutela della merce trasportata (sostanze alimentari, rifiuti, ecc.)

PRINCIPALI DANNI E PATOLOGIE POSSIBILI

INFORTUNI

Sono prevalentemente dovuti agli incidenti causati dal traffico veicolare, dalla disattenzione, da agenti atmosferici, da malori del conducente, da cattiva manutenzione dei mezzi e dalla movimentazione manuale dei materiali nelle fasi di carico/scarico.

Parte degli infortuni è legata anche a fattori strutturali (scalette, abitacolo) e alla limita-

zione dei movimenti durante la guida.

Sovente si verificano incidenti a carico degli arti inferiori (distorsioni, contusioni).

Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

Nel comparto autotrasportatori i rischi per la salute dei lavoratori possono essere causati da:



- agenti materiali costituiti da attrezzature o utensili utilizzati per il carico/scarico;
- movimentazione manuale di carichi;
- esposizioni a inquinanti (es. smog);
- impiego di sostanze chimiche quali ad esempio detersivi e sostanze per la manutenzione degli automezzi.

Altre patologie osservabili in relazione alla lavorazione sono vari tipi di disturbi prevalentemente a carico delle strutture ossee, articolari, tendinee e muscolari degli arti superiori causate dalla presenza di posture fisse e di sfavorevoli posizioni ergonomiche.

I fattori elencati possono causare differenti danni agli operatori quali:

- irritazioni / allergie a carico dell'apparato respiratorio;
- disturbi muscolo scheletrici a carico degli arti superiori e del rachide;
- disturbi all'apparato circolatorio locale;
- disturbi di sensibilità.

Interventi necessari: valutazione dei rischi, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.



COSA DEVE FARE L'IMPRESA

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- 1) DESIGNARE IL DATORE DI LAVORO
- 2) DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- 3) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- 4) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- 5) NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LA-

VORATORI PER LA SICUREZZA;

- 6) DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUANDO SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBLIGO;
- 7) EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- 8) FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- 9) OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI, se necessario. Si ricorda che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 in data 07/10/2011, sono subentrate variazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa precedente (All. al D.M. 16/02/1982) e si consiglia pertanto di verificare la situazione.
- 10) PREDISPORRE SISTEMA DI AUTOCONTROLLO H.A.C.C.P. (per aziende che trasportano alimenti);
- 11) OTTENERE AUTORIZZAZIONE PER GLI SCARICHI IDRICI (es. presenza di impianto di lavaggio mezzi);
- 12) GESTIRE RIFIUTI (si ricorda l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda in relazione alla normativa vigente).

ea
**economie
 ambientali**
SICUREZZA SUL LAVORO

23900 LECCO - Viale Dante 14

Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742

info@economieambientali.it • www.economieambientali.it



Decreto semplificazioni fiscali

Sulla Gazzetta Ufficiale 52 del 2 marzo è stato pubblicato il decreto 16/2012, riguardante le semplificazioni fiscali. Il provvedimento è composto da 13 articoli relativi a semplificazioni e potenziamento dell'azione dell'amministrazione tributaria, con una serie di misure di contrasto all'evasione.

Tra le principali novità:

- **lo spesometro perde la soglia minima, ritorna l'elenco clienti/fornitori.** Scompare il limite minimo di 3mila euro d'importo per le comunicazioni di operazioni rilevanti ai fini Iva semplificando i problemi di selezione delle operazioni da trasmettere al fisco. Viene reintrodotta l'elenco clienti/fornitori con estensione della comunicazione alle operazioni con obbligo di emissione della fattura senza limite di importo; per le operazioni senza obbligo di fattura permane la soglia di 3.600 euro lordi di Iva. (si attendono chiarimenti sulla decorrenza degli effetti).
- **niente black list per le movimentazioni di denaro minime.** Il decreto introduce una soglia minima di 500 euro sotto alla quale non dovranno essere comunicate le operazioni attive o passive effettuate nei confronti di imprese e professionisti con residenza o sede in Paesi a fiscalità privilegiata;
- **dichiarazioni d'intento.** I fornitori di esportatori abituali non saranno più tenuti all'obbligo di comunicazione telematica al fisco dei dati relativi alla dichiarazione d'intento cedente-fornitore al 16 del mese successivo alla ricezione. La comunicazione è spostata alla scadenza della prima liquidazione Iva nella quale confluiscono le operazioni effettuate senza applicazione dell'Iva;
- **semplificazioni relative alla rateizzazione dei debiti tributari.** Ai

contribuenti che decadano dal piano di rateazione dell'avviso bonario, una volta ricevuta la cartella di pagamento delle somme iscritte a ruolo, viene concessa la possibilità di poter comunque accedere all'istituto della rateazione per momentanea difficoltà economica;

- **tardiva comunicazione per benefici fiscali o regimi opzionali.** Viene data la possibilità di non perdere la fruizione di benefici di natura fiscale o l'accesso a regimi fiscali opzionali se ci si è dimenticati di effettuare una preventiva comunicazione obbligatoria o un altro adempimento di natura formale;
- **codice dei contratti pubblici.** Con il precedente regime, il contribuente ammesso a una rateazione del debito tributario era considerato dalla legge inadempiente e, pertanto, era escluso dalle gare di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi. Il provvedimento pone rimedio a questa situazione, e considera il contribuente a tutti gli effetti adempiente (anche se a rate);

- **utilizzo del contante da parte di soggetti non residenti.** Nei confronti delle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno Stato UE che effettuano acquisti di beni / prestazioni di servizi presso commercianti al minuto e soggetti assimilati (ad esempio, alberghi, ristoranti), nonché agenzie di viaggio e turismo, non operano le limitazioni all'uso del contante per importi pari o superiori a € 1.000.

- **rimborso dell'Irap relativa al costo del lavoro.** Il Decreto, considerando le novità introdotte in materia di IRAP a decorrere dal 2012 ad opera del DL 201/2011, ed in particolare la deduzione integrale dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato riconosce la possibilità di richiedere il rimborso dell'IRAP relativa ai periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2012 (in generale 2011 e precedenti) per i quali al 2.3.2012 è ancora pendente il termine di 48 mesi dalla data del versamento.

- **accertamento induttivo da studi di settore.** L'amministrazione finanziaria può procedere all'accertamento induttivo a carico dell'imprenditore nei seguenti casi: 1) omessa presentazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore; 2) indicazione di cause di esclusione o di inapplicabilità degli studi di settore non sussistenti; 3) infedele compilazione dei predetti modelli che comporti una differenza superiore al 15%, o comunque a 50.000 euro, tra i ricavi o compensi stimati applicando gli studi di settore sulla base dei dati corretti e quelli stimati sulla base dei dati indicati in dichiarazione.

- **controlli su chi non emette fatture/ricevute/scontrini.** I contribuenti che verranno segnalati più volte all'Agenzia delle Entrate ovvero alla Guardia di Finanza, in forma non anonima, per la mancata emissione dello scontrino, ricevuta fiscale ovvero fattura, saranno inseriti in specifiche liste selettive che verranno utilizzate dall'Agenzia per la pianificazione dell'attività di accertamento.

- **riduzione importo credito Iva compensabile.** Viene ridotto da 10.000 a 5.000 euro il limite entro il quale è possibile compensare i crediti annuali o trimestrali IVA senza obbligo di preventiva presentazione della dichiarazione e utilizzo del sistema telematico dell'Agenzia. Confartigianato ha chiesto che si tenga conto della necessità di stabilire un congruo termine a decorrere dal quale entra in vigore la modifica in oggetto.

Maggiori approfondimenti verranno forniti sul prossimo numero di Artigianato Lecchese.

NOVITA' IVA DELLA LEGGE COMUNITARIA

La cosiddetta Legge "Comunitaria 2010", ha introdotto numerose innovazioni in materia di Iva. Tra queste alcune sono entrate in vigore dallo scorso 17 marzo. Si ricordano in particolare:

- l'individuazione del momento impositivo delle prestazioni di servizi effettuate con soggetti non residenti; in tal caso la novità consiste nel fatto che la prestazione di servizio si deve considerare effettuata nel momento di ultimazione dello stesso e non più al momento del pagamento.
- l'obbligo da parte del committente di integrare la fattura ricevuta dal prestatore UE, in luogo dell'emissione dell'autofattura;
- la possibilità di richiedere il rimborso IVA trimestrale anche con riferimento alle operazioni non soggette ex artt. da 7 a 7-septies, DPR n. 633/72 a condizione che ammontino ad almeno il 50% di tutte le operazioni effettuate.;
- la sospensione del pagamento dell'IVA per i beni importati in libera pratica sottoposti a trasformazioni/modificazioni, previa autorizzazione doganale, prima di essere trasferiti in un altro Stato UE.



SCADENZARIO APRILE

■ 2

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni relative al mese di febbraio

■ 16

IVA Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di marzo

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa marzo
Libro unico del lavoro Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

Ritenute Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

Gestione separata INPS Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

Addizionali Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente

■ 26

MODELLI INTRA Presentazione per le operazioni di marzo e del 1° trimestre

■ 30

IVA Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 1° trimestre

MODELLI BLACK-LIST Comunicazione delle operazioni di marzo

Uniemens Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

SCADENZARIO MAGGIO

■ 16

IVA Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di aprile

INPS Pagamento della 1° rata 2012 dei contributi dovuti sul minimale di reddito da parte di artigiani e commercianti

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa ad aprile o al 1° trimestre

Libro unico del lavoro Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

Ritenute Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

Gestione separata INPS Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

Addizionali Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente

Autoliquidazione INAIL Versamento II rata

■ 25

MODELLI INTRA Presentazione per le operazioni del mese di aprile

■ 31

MODELLI BLACK-LIST Comunicazione delle operazioni relative ad aprile

Uniemens Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente



Il Sentiero del Viandante

arte, storia e cultura tra lago e montagna



Giovedì 12 aprile 2012
ore 20.45
Sala Don Ticozzi - Lecco

Presentazione del libro
Il Sentiero del Viandante
arte, storia e cultura tra lago e montagna

Sabato 14 aprile 2012
ore 10.00
Auditorium - Casa dell'Economia
Via Tonale, 30 - Lecco

50° anniversario di fondazione della
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco

Il volume è realizzato dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco
in occasione del cinquantenario della propria fondazione

Stampa Tipografia Commerciale - Lecco - Impaginazione grafica Daniela Fiorini

Giovedì 12 aprile 2012
ore 20.45
Sala Don Ticozzi - Lecco

ore 20.45
Saluti
Giulio Villa - Presidente Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco

Marco Benedetti - Assessore Cultura, Beni Culturali, Identità e Tradizioni - Provincia di Lecco

Monsignor Franco Cocchini - Priore di Lecco

ore 21.00
Introduzione
Eduardo Villata - Docente Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

ore 21.15
Presentazione del libro
da parte dell'autrice Giovanna Virgilio
con proiezione di immagini realizzate
per il volume da Giuseppe Giudici

Moderà: Angelo Sala, giornalista

Sabato 14 aprile 2012
ore 10.00
Auditorium
Casa dell'Economia Lecco

ore 10.00
Saluti
Giulio Villa - Presidente Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco
Vico Volassi - Presidente Camera di Commercio di Lecco

ore 10.15
Presentazione del percorso storico della Cooperativa

ore 10.30
Interventi
Daniela Fava - Presidente Confartigianato Imprese Lecco
Paolo Galliani - Segretario Generale Confartigianato Imprese

Premiazioni

ore 11.30
Presentazione del libro
Il Sentiero del Viandante
arte, storia e cultura tra lago e montagna
di Giovanna Virgilio

Coordina: Mario Balabio, Direttore Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco
Moderà: Giorgio Corbelli, giornalista



COOPERATIVA
ARTIGIANA DI
GARANZIA
DI LECCO



DALLA FONDAZIONE



Provincia di Lecco

Camera di Commercio
Lecco

Pensioni, cambiano le regole per chi ha 15 anni di contributi al 31 dicembre 1992

La nuova normativa Monti aveva lasciato in dubbio, nel passaggio tra la vecchia e la nuova disciplina, la possibilità di accesso alla pensione per i soggetti:

- 1) autorizzati ai versamenti volontari ante 31/12/1992 (che maturavano quindi il diritto a pensione con 15 anni di versamenti)
- 2) che avevano maturato 15 anni di contribuzione entro il 31/12/1992.

Con la circolare 35 del 14 marzo 2012, l'INPS ha ora precisato che "il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue esclusivamente in presenza di un'anzianità contributiva minima di 20 anni. Ai fini del raggiungimento di tale requisito è valutabile la contribuzione a qualsiasi titolo versata o accreditata in favore dell'assicurato". Per poter percepire la pensione di vecchiaia, occorre di conseguenza raggiungere obbligatoriamente 20 anni di contribuzione. Le uniche deroghe riguardano esclusivamente gli invalidi con percentuale pari all'80% e i ciechi.

